

SINDACATO COMMERCIALISTI ITALIANO



PROBLEMATICHE E DISFUNZIONI DELLA SEDE INPS DI CASTELLAMMARE DI STABIA

L'attività espletata dall'INPS è molto articolata e complessa: per quanto riguarda le imprese commerciali, artigianali e agricole, le pratiche di iscrizione, variazione, cessazione ecc. rappresentano un ostacolo spesso "insormontabile" e dannoso per motivi facilmente comprensibili: ma è mai possibile che gli imprenditori devono essere penalizzati dalla pubblica amministrazione!!!. E' opportuno entrare nel merito della problematica, altrimenti ci si limita ad una polemica astratta e forse sterile:

- A) REPARTO AGRICOLO – a Castellammare tale reparto è attualmente inesistente; le richieste di iscrizione ai coldiretti o IAP risultano inevase da anni, tale circostanza produce notevoli danni all'operatore agricolo, prima per l'accumulo dei contributi (che dopo alcuni anni ammontano a decine di migliaia di euro), poi perché lo stesso imprenditore non potendo avere il CD4 non può beneficiare di alcuna agevolazione in termini di acquisto terreni, di carburanti, di maternità ecc.. Il ritardo delle cancellazioni arreca danni notevoli atteso che vengono comunque iscritte a ruolo le annualità di contributi non pagati (perché non dovuti) con tutti gli annessi e connessi di Equitalia.
- B) REPARTO ARTIGIANO – Le nuove iscrizioni di imprese artigiane, o aggiunzioni di collaboratori oppure pratiche di cancellazione di collaboratori o cessazioni di imprese artigiane vengono prese in carico dall'Istituto solo dopo la delibera di accoglimento della Commissione Provinciale Artigiani presso la C.C.I.A.A. di Napoli. Poiché ben sappiamo che la Comm. Prov. Artigiani opera con un ritardo medio di circa 12 mesi, lasciamo alle Autorità LL. valutare il danno che

viene prodotto alle imprese !!. COME FARE?: produrre la documentazione direttamente alla sede INPS la quale in pochi giorni può istruire la pratica e provvedere alla iscrizione o al rigetto.

- C) REPARTO AZIENDE per lav. Dipendenti – emissione di note di rettifica pur in presenza di regolarizzazioni già effettuate dall'azienda. Periodicamente vengono emesse note di addebito dal programma PEGASO (per differenze su periodi CIG non riconosciute dall'ISTITUTO !!!), differenze già pienamente regolate dall'azienda. Ciò comunque comporta un dispendio di tempo ed energie per attuare contatti continui e chiedere la sistemazione del fascicolo aziendale onde evitare di ricevere poi un DURC negativo.

CARTELLE ESATTORIALI PAGATE. Nonostante venga inviato il pagamento con contatti non viene emesso il provvedimento di sgravio.

- D) VIG: Le variazioni Emens che comportano la generazione automatica del Vig in realtà non hanno proprio niente di automatico. Bisogna fare un appuntamento con l'area Anagrafica e flussi e farsi generare il Vig dal funzionario. Se non ci sono impedimenti del funzionario, poiché non si possono più visualizzare i vig sul sito, bisogna chiedere tramite contatti almeno una stampa che dia prova dell'esistenza del Vig. Se poi volessimo chiudere la pratica a debito o a credito che sia, non è ancora possibile. Alcuni Vig non passano al recupero crediti e non si sa in base a quale criterio.

- E) REPARTO PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO (in particolare per indennità NASPI), tale reparto è *inesistente*:

domande NASPI (disoccupazione) presentate da mesi, oltre a non essere state lavorate, vengono trasferite da una sede INPS ad altra senza alcun motivo o ragione. Non si comprende perché tali pratiche non possono essere più lavorate presso la sede di C/mare di Stabia. Tali pratiche sono state presentate alla sede di Torre A., poi a quella di Torre del G.... adesso non si sa NULLA circa chi deve provvedere a liquidarle ed entro quanto tempo !!..

MATERNITA' LAVORATRICI AUTONOME: aspettano dal mese di maggio di essere elaborate. Mi è stato riferito che sono state trasferite a Torre del Greco, Sono andata lì e mi è stato riferito che non c'era nessuno che le potesse lavorare e che probabilmente sarebbero tornate a Castellammare.

RISULTATO: PRATICHE INEVASE.

In conclusione, nonostante le recenti dichiarazioni del Presidente dell'INPS Prof. Tito Boeri, i Commercialisti provvedono a trasmettere sistematicamente e tempestivamente tutta una mole di dati in via telematica (pena l'irrogazione di sanzioni amministrative), che viceversa l'Inps non è in condizioni di lavorare e gestire. Questa è la realtà che il SiC intende denunciare con forza, perché questi ritardi ed inefficienze ingenerano a cascata tutta una serie di disservizi (e spesso anche danni) in ordine ai quali non intendiamo più sopassedere, utilizzando se necessario anche lo strumento dell'astensione dalle attività professionali previsto dal nostro Codice di autoregolamentazione pubblicato in GU al n. 185 dell'11 Agosto 2014.

Attendiamo una risposta formale alla presente missiva e soluzioni immediate ai problemi denunciati anche nell'interesse dei cittadini nostri clienti.

Ass. commercialisti
Penisola Sorrentina
aderente al S.I.C.
sede via Birago, 66
PERUGIA
Il vice presidente
Dott. Giuseppe Guida
Vico Equense – NA
per contatti: dott.gguida@gmail.com

Vico Equense li 23/11/2015